



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA

ATTO N. DEL 875

Torino, 22/12/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 – APPROVAZIONE PROGETTO TO7.5.1.1.A “MUSEO EGIZIO – PERCORSI DI INCLUSIONE PER LE SCUOLE” IN OCCASIONE DEL BICENTENARIO DEL MUSEO EGIZIO DI TORINO (1824-2024). SPESA COMPLESSIVA DI EURO 700.000,29 PER IL BIENNIO 2024-2025 INTERAMENTE FINANZIATA.

Il ‘PN METRO Plus e città medie Sud 2021-2027’ (in seguito Programma o PN) si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell’Accordo di Partenariato 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con decisione C (2022) 4787 del 15.7.2022 e si pone in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, con particolare attenzione alle tematiche ambientali e alla promozione di azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l’innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale.

Con decisione C (2022) 9773 del 16 dicembre 2022 la Commissione Europea approva il PN, a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e, in attuazione a quanto previsto dall'Accordo di Partenariato e dal suddetto Programma Operativo, viene attribuito all'Agenzia per la Coesione Territoriale il ruolo di Autorità di Gestione.

In continuità con la programmazione 2014-2020, l'Autorità di Gestione ha individuato i 14 Comuni capoluogo delle Città Metropolitane, come Organismi Intermedi del PN con i quali viene sottoscritto un accordo in applicazione dell'art. 71, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 2021/1060, avente durata fino alla conclusione della programmazione 2021-2027. L'accordo stabilisce i contenuti della delega.

In quest'ottica, in data 30 maggio 2023, con deliberazione (mecc. 2023 00290/068) la Giunta Comunale ha individuato il Dipartimento Fondi Europei e PNRR, quale struttura con ruolo di Organismo Intermedio e il dirigente pro-tempore Gianfranco Presutti quale delegato per il Comune di Torino, da parte del Sindaco, alla firma e all'accettazione dell'Atto di Delega/Convenzione, come richiesto dall'Autorità di Gestione.

A completamento della documentazione richiesta dall'Agenzia di Coesione Territoriale per la conclusione del processo di delega delle funzioni di Organismo Intermedio alle Città, la struttura interna del Dipartimento Fondi Europei e PNRR, in collaborazione con i vari servizi della Città, ha predisposto un primo Piano Operativo degli interventi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 30 Maggio 2023 (mecc. 2023 00290/068).

In data 13 giugno 2023 è stato formalmente siglato lo Schema di Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del PN, CCI 2021IT16FFPR005, che definisce i rispettivi obblighi e responsabilità connesse alla delega, per la realizzazione del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2021/2027.

L'art. 5 del suddetto atto di delega individua tutti i compiti dell'Organismo Intermedio delegato.

Il Piano Operativo, già approvato con la summenzionata deliberazione (mecc. 2023 00290/068), è stato successivamente aggiornato, secondo quanto previsto all'art. 5, punto 2, dell'Atto di delega, con Determina Dirigenziale mecc. 2023/3155/068 del 13 giugno 2023.

Con la stessa determina dirigenziale si prendeva atto degli aggiornamenti della Dotazione Finanziaria e delle Schede Progetto del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio di Torino, e relativi allegati, che prevede un finanziamento complessivo di Euro 149.343.928,57 di fondi strutturali al lordo dell'importo di flessibilità del 15% (Priorità 1: Euro 27.483.036,00; Priorità 2: Euro 26.463.125,00; Priorità 3: Euro 156.627.053,00; Priorità 4: Euro 46.623.214,28; Priorità 7: Euro 30.712.500,29; Priorità 8 e 9 Euro 2.435.000), demandando l'approvazione dei singoli progetti, con appositi atti deliberativi e di impegno, ai servizi responsabili dell'attuazione e incaricando il Responsabile dell'Organismo Intermedio ad apportare i successivi aggiornamenti trimestrali necessari per i formali invii all'Autorità di Gestione.

Con determinazione dirigenziale atto n. DD 6952 del 27/11/2023 la Divisione Innovazione e Fondi Europei, in qualità di Organismo Intermedio, a seguito delle verifiche di pertinenza e coerenza con i criteri di selezione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN, ha conferito mandato alla Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche a procedere all'adozione degli atti e dei provvedimenti funzionali all'avvio delle procedure di attuazione, conformemente a quanto previsto all'interno della corrispondente scheda progetto.

Tra le Priorità indicate nel Piano Operativo, la n. 7, denominata 'Rigenerazione urbana', contempla

quale prima linea direttrice di sviluppo, la promozione di interventi finalizzati alla promozione del patrimonio e dei servizi culturali e include, tra i progetti proposti, la misura identificata con TO7.5.1.1.a 'Museo Egizio – percorsi di inclusione per le scuole' per un ammontare di Euro 700.000,29. Tale misura si differenzia necessariamente da TO7.5.1.1.b 'Sostegno all'economia urbana nel settore della cultura' per i motivi di cui all'art. 1 "Requisiti soggettivi di partecipazione" del relativo avviso pubblico, dove è specificato che i soggetti partecipati dalla Città, quale è la Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, non possono concorrere alla procedura bandita, né in qualità di capofila, né in qualità di partner.

Con nota del 31 ottobre 2023 (ns prot. n. 5558 del 6 novembre 2023) e relazione sul progetto medesimo, la Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino con sede legale in Torino, via Accademia delle Scienze 6, C.F. 97656000011 P.I. 09269240017 ha presentato alla Città richiesta di erogazione del contributo di Euro 700.000,29 per gli anni 2024-2025 a parziale copertura delle spese sostenute per il progetto 'Museo Egizio – percorsi di inclusione per le scuole', inviando anche il relativo preventivo di spesa (All 1 e All 2) e dichiarazione che esclude eventuali analoghe richieste di finanziamento contestualmente presentate ad altri Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private, nonché alle Circoscrizioni; con impegno a presentare relazione conclusiva sull'attività svolta e rendiconto consuntivo delle spese sostenute dell'intero progetto allegato, secondo le modalità che verranno successivamente definite in sede di convenzione.

Con il presente provvedimento si intende pertanto approvare il progetto TO7.5.1.1.a "Museo Egizio – Percorsi di inclusione per le scuole" cod 166: "Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali", in occasione del bicentenario del Museo Egizio di Torino (1824-2024), da finanziarsi con la predetta misura.

Il principio di sussidiarietà orizzontale sancito a livello costituzionale dall'art. 118 prevede, per la sua realizzazione, che si instaurino rapporti fra soggetti pubblici e privati in vista del perseguimento di un interesse generale comune ad entrambi e trova, nella normativa nazionale, sempre più spazio in termini di strumenti messi a disposizione degli enti pubblici al fine di disciplinare tali rapporti per l'ottimale perseguimento dell'interesse generale.

La Città di Torino ha aderito, in qualità di membro fondatore, alla Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 3 maggio 2004 n. mecc. 2004 01963/045, esecutiva dal 17 maggio 2004 unitamente al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Piemonte, l'allora Provincia di Torino, Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e ne sono stati approvati anche gli schemi di Atto Costitutivo e di Statuto della Fondazione.

Ai sensi dell'art. 1 dello Statuto della Fondazione, con apposito atto convenzionale vengono stabilite le modalità di conferimento, da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo, dell'uso del Museo delle Antichità Egizie di Torino di seguito denominato "Museo", comprese le relative dotazioni e collezioni e, da parte degli altri Fondatori, delle adeguate risorse finanziarie finalizzate alla costituzione del patrimonio disponibile e alla definizione delle modalità con cui gli stessi si impegnano a sostenere patrimonialmente la Fondazione con contributi a sostegno delle spese di funzionamento e delle attività.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, la Fondazione, che non ha fini di lucro e non distribuisce utili, provvede ai suoi compiti secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del Decreto Ministeriale n. 491 del 27 novembre 2001, persegue le finalità della valorizzazione e della gestione dei beni culturali, o di quelli comunque nella sua disponibilità, ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e delle attività

museali, nonché delle connesse attività di promozione e comunicazione e di formazione. La Fondazione svolge e promuove studi e ricerche nei propri ambiti di attività, assicurandone la diffusione presso la comunità scientifica e il pubblico.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la Fondazione può ricevere contribuzioni, elargizioni, sovvenzioni e ogni altra liberalità da parte dei Fondatori e di terzi. Queste risorse finanziarie, se non espressamente destinate a patrimonio indisponibile, costituiscono patrimonio disponibile per il conseguimento delle finalità statutarie.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 78/2010, così come convertito dalla Legge 122/2010, il sostegno economico all'attività e alle iniziative degli enti non si configura come una mera spesa di relazioni pubbliche, di pubblicità o di rappresentanza, né ha come obiettivo un ritorno di immagine per l'Amministrazione. Il sostegno economico alle attività e alle iniziative degli Enti rientra invece a pieno titolo tra le azioni che, anche alla luce del principio di sussidiarietà ai sensi dell'art. 118, comma 4 della Costituzione, l'Amministrazione mette in atto per valorizzare l'attività di interesse generale svolta da fondazioni e/o associazioni nell'ambito delle attività e divulgazione culturale, valorizzazione e promozione e tutela dei patrimoni archivistici e librari.

La Città di Torino condivide le finalità culturali, formative e didattiche della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, riconoscendo nelle iniziative svolte da quest'ultima una funzione sussidiaria della Città ai compiti istituzionali.

La Città di Torino con deliberazione della Giunta Comunale n. 591 del 6 settembre 2022 ha approvato una convenzione rinnovabile con la Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino per il triennio 2022-2024 che disciplina i rapporti con particolare riferimento alle attività e alle iniziative culturali che verranno annualmente individuate con apposita deliberazione dal Collegio dei Soci Fondatori della Fondazione stessa (art. 2 della convenzione).

In detta convenzione, secondo l'art. 12, Legge 241/1990, è dichiarato al punto 6 delle premesse che la Città di Torino intende proseguire, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 1 dello Statuto, a sostenere la Fondazione per la realizzazione delle iniziative culturali per il triennio 2022-2024, anche in considerazione delle attività che verranno realizzate per la valorizzazione del Museo in occasione della celebrazione – nel 2024 – del bicentenario della nascita e fondazione del Museo stesso.

È in atto il grande progetto denominato ***Egizio 2024***, deliberato dal Collegio dei Soci Fondatori in data 29 novembre 2021, relativo alla trasformazione concettuale, allestitiva e architettonica del Museo Egizio in occasione del bicentenario, sempre in un'ottica di miglioramento dei servizi al pubblico, di una fruizione degli spazi più organica (ad esempio l'accesso al "Tempio di Ellesija" mediante modifica della disposizione interna) e della creazione di nuovi luoghi di aggregazione e condivisione (ad esempio la chiusura della corte interna del Museo, che diventerà luogo di accoglienza e spazio polifunzionale utilizzabile anche in orario serale, indipendentemente dalla visita alle collezioni, diventando una sorta di "agorà" per la città, o la ricerca di spazi esterni al museo per attività didattiche e di accoglienza degli studenti) aperti anche a nuove fasce di utenti, finora meno coinvolti (*audience engagement*). Durante questo periodo il Museo non chiude al pubblico, anzi, in un'ottica di inclusione e accessibilità, sarà occasione di *attività specifiche a cantiere aperto, complementari al progetto Egizio 2024*, che verranno realizzate per la valorizzazione del Museo stesso in occasione della celebrazione del bicentenario della nascita e fondazione, tra cui il progetto TO7.5.1.1.a 'Museo Egizio – percorsi di inclusione per le scuole';

Il Museo Egizio di Torino ha caratteristiche distintive che lo contraddistinguono in tutto il mondo e lo legano indissolubilmente alla Città di Torino, di cui è un simbolo e da cui riceve al contempo un forte valore identitario che affonda le proprie radici nel fertile contesto cittadino del 1824, epoca di fermenti intellettuali, scientifici e artistici prodromici al positivismo, di esplorazione geografica e di collezionismo, di nascita e diffusione dei primi musei europei sotto l'egida delle famiglie reali, tornate sul trono dopo la Restaurazione. Non a caso Torino sarà la prima Capitale d'Italia e il Museo Egizio è ancora oggi il secondo museo tematico al mondo dopo quello del Cairo.

La Città di Torino, al fine di sostenere la realizzazione di specifiche iniziative in occasione del bicentenario del Museo, da realizzarsi a cura della Fondazione, in considerazione della rilevanza cittadina e del ruolo chiave di esse per il raggiungimento degli scopi di promozione della cultura, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale anche e a maggior ragione "a cantiere aperto", nonché della crescita della coesione sociale e della consapevolezza civica e dell'inclusione che le sono propri, e che la Città intende sostenere nella loro realizzazione, ha aderito al PN con le priorità indicate nel Piano Operativo e in particolare la n. 7 "Rigenerazione Urbana" anche attraverso il progetto TO/7.5.1.1.a " Museo Egizio - percorsi di inclusione per le scuole" cod. 166: "Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali".

La Città di Torino, nel ritenere la cultura un bene pubblico da sostenere, incentivare, preservare e rendere disponibile a tutti, è da sempre attenta al perseguimento di quell'interesse generale che è la promozione della cultura, quale elemento irrinunciabile di crescita della propria comunità ma anche quale efficace strumento di aggregazione, inclusione sociale, contrasto alla solitudine, riqualificazione urbana e occupazione. Il bicentenario della nascita e fondazione del Museo Egizio è occasione di autoconsapevolezza e di crescita della comunità attraverso un intervento di rigenerazione socio-culturale urbana che coinvolge la città, i cittadini, la comunità scientifica e le nuove generazioni, con particolare attenzione a chi vive in situazioni di marginalità, degrado e scarsità di presidi culturali. L'attività riguarda il miglioramento dell'uso da parte delle comunità locali del patrimonio culturale urbano consolidato con l'obiettivo di migliorarne e ampliarne l'offerta, promuovendo progetti di riqualificazione fruitiva, sociale, culturale e ricreativa.

A seguito della pandemia è emersa con sempre più forza ed evidenza la necessità di creare percorsi condivisi, integrati e tra loro sussidiari tra Enti e territorio, secondo logiche di cooperazione e co-realizzazione delle attività, per creare un contesto dinamico e allo stesso tempo organico ed interconnesso.

La Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, perseguendo, senza finalità di lucro, l'interesse generale di promozione della cultura in ogni sua manifestazione, e restituendo ai cittadini i risultati di un'attività connotata da alta professionalità e scrupolosa attenzione ai bisogni dei suoi utenti, è stata individuata come unico possibile interlocutore per la realizzazione del progetto TO/7.5.1.1.a "Museo Egizio - percorsi di inclusione per le scuole" per le celebrazioni del bicentenario, nel rispetto delle leggi, dello Statuto, del Regolamento, della convenzione e delle linee guida del PN, assicurando i più elevati standard qualitativi e garantendo la professionalità degli addetti.

Il progetto TO/7.5.1.1.a "Museo Egizio - percorsi di inclusione per le scuole" si declina in due tipologie di interventi: il primo, "MUSEO EGIZIO A/R", promuove iniziative e servizi gratuiti rivolti alle scuole primarie dei quartieri Aurora e Barriera di Milano (in sinergia e rafforzamento al progetto TO/7.5.1.2.a "Progetto di territorio per Torino Nord" e alla Priorità 4. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale) e alle scuole secondarie di I e II grado dell'area metropolitana torinese in un'ottica di valorizzazione del territorio in quanto "aula decentrata", strumento di nuove

modalità di apprendimento e di relazione biunivoca tra le scuole e il Museo. Il secondo intervento, "GIOVANI VISIONI AL MUSEO", sempre a titolo gratuito, è rivolto alla fascia dei cosiddetti NEET fra i 18 e 29 anni (giovani che non studiano, non lavorano e non cercano un impiego) attraverso l'attivazione di percorsi gratuiti per l'acquisizione di competenze tecniche in materia di digitalstorytelling e design della comunicazione. Ci si propone al contempo di rafforzare nei giovani la percezione del Museo come una possibile palestra per allenarsi all'osservazione, all'ascolto e alla comunicazione, incrementando l'autoconsapevolezza, l'autostima, il senso di appartenenza alla comunità e la coesione sociale e di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica per motivi socio-economici, favorendo la partecipazione attiva e nel rispetto dei principi di non discriminazione, accessibilità e parità di genere. Piccoli gruppi di partecipanti avranno la possibilità di esplorare il Museo Egizio durante le varie fasi di trasformazione legate al bicentenario, assistendo a un evento unico nel suo genere e diventando così protagonisti e testimoni del rinnovamento.

Il contributo, così ripartito,

2024	2025	TOTALE 2024 e 2025
€ 380.000,00	€ 320.000,29	€ 700.000,29

coprirà una percentuale massima dell'80 % della spesa complessiva, prevista in 875.000,00 Euro.

L'agevolazione prevista può essere considerata non rientrante nel campo d'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato e delle regole del *de-minimis*, in quanto l'operazione ha un impatto esclusivamente locale e inoltre non è inquadrabile come attività economica per la condizione di completa gratuità per i fruitori finali.

Ai sensi dell'art.1 comma 2 lettere b) ed e) del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici, n. 373 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 - mecc. 2014 06210/049, esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 luglio 2021 - DEL 627/2021 I.E. - esecutiva dal 1 agosto 2021), le norme del medesimo Regolamento non si applicano alla presente procedura.

Si dà atto che la Fondazione opera nel rispetto di quanto disposto dal D.L. n. 78 convertito in Legge 122/2010 art. 6, comma 2, come da dichiarazione presentata e conservata agli atti della Divisione proponente.

Il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Verificato che la suddetta beneficiaria del contributo, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del vigente Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi n. 373 e ai sensi del DUP approvato con deliberazione del CC n. 189 del 17 aprile 2023, non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare il progetto “Museo Egizio – percorsi di inclusione per le scuole” in occasione del bicentenario del Museo Egizio di Torino (1824-2024) da finanziarsi nell'ambito del PN Metro Plus Torino -TO7.5.1.1.a per una spesa prevista di Euro 700.000,29 per il biennio 2024-2025;
2. di dare atto che il presente provvedimento non impegna l'Amministrazione fino all'accertamento delle risorse necessarie per il finanziamento della spesa prevista;
3. di dare atto che la misura di cui al presente provvedimento è interamente finanziata da fondi provenienti dal PN Metro Plus Torino;
4. di demandare a successivo provvedimento dirigenziale gli impegni della spesa e le relative devoluzioni del contributo per un importo di Euro 700.000,29 nel biennio 2024-2025, da finanziarsi nell'ambito del PN Metro Plus Torino progetto TO7.5.1.1.a secondo apposita convenzione, che preveda tra l'altro anche le specifiche modalità di rendicontazione per l'erogazione del contributo previa verifica delle spese e del bilancio ad opera del Dirigente competente;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni;
6. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Città;
7. di dichiarare, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, attesa l'urgenza di dar corso all'adozione degli atti attuativi del presente provvedimento, nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa europea di riferimento.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Rosanna Purchia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE

Daniela Maria Vitrotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-875-2023-All_1-ALL.1_Progetti_Città_-_Museo_Egizio_2024.pdf
2. DEL-875-2023-All_2-ALL.2_Lettera_di_richiesta_partecipazione_PN_METRO.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento